

La manifestazione in programma questa sera allo stadio dei Pini

Atletica-super a Viareggio con Boit, Aki Bua e Bayi

Positiva intesa sulla legge per la caccia

Il Gruppo Comunista del Senato ha preso in esame la opportunità che fosse ripreso il disegno di legge «corriente» sulla difesa della fauna e la regolamentazione dell'esercizio della caccia, nello stesso testo approvato dal Senato nel dicembre 1975 e successivamente decodato per lo scioglimento anticipato delle Camere.

Il Gruppo Comunista nell'assumere un tale sollecito orientamento per i motivi che esamineremo di seguito, ha ritenuto non fosse politicamente corretto che il testo a suo tempo approvato da tutti i gruppi dell'attuale costituzione fosse stato proposto da un gruppo politico, dai singoli senatori o quanto meno da associazioni venatori che potevano avere loro esponenti in Parlamento.

Lo sforzo convergente di più parti politiche ha dovuto permettere la approvazione della legge anche se in un solo ramo del Parlamento, doveroso essere rinnovato sin dalla presentazione del testo.

E' pertanto di buon auspicio constatare che il disegno di legge «corriente» dei senatori appartenenti a tutti i Gruppi dell'arco costituzionale e che le stesse firme di senatori comunisti, democristiani, socialisti, socialdemocratici, repubblicani, della sinistra indipendente, ecc., sono state anche in calore alla richiesta avanzata dalla Presidenza del Senato per ottenere un iter urgente ed abbreviato come permette l'art. 81 del Regolamento.

Questa intesa, anche se realizzata su un provvedimento specifico e non certo di rilevante portata, rispetto ai grandi problemi del Paese, va comunque difesa e considerata come l'arma indispensabile per dare al provvedimento stesso un sollecito e positivo segno.

Sarebbe perfanto poco seria oltre che deleteria ogni strumentalizzazione che possa essere in calore alla richiesta avanzata dalla Presidenza del Senato per ottenere un iter urgente ed abbreviato come permette l'art. 81 del Regolamento.

Questa intesa, anche se realizzata su un provvedimento specifico e non certo di rilevante portata, rispetto ai grandi problemi del Paese, va comunque difesa e considerata come l'arma indispensabile per dare al provvedimento stesso un sollecito e positivo segno.

La sollecitudine con la quale si è riproposto il provvedimento rispetto alle richieste avanzate dalla Presidenza del Senato per ottenere un iter urgente ed abbreviato come permette l'art. 81 del Regolamento.

Gruppi di Regioni del Centro e del Nord Italia si sono congiuntamente rivolti per adottare una serie di istituzionalizzazioni del territorio a fini faunistici e venatori, non esclusa la elaborazione di un identico calendario venatorio.

Cominciamo cioè a vivere gli aspetti positivi che erano contenuti nella legge «corriente» appena avanzata, mentre le altre due dibattute che in questi mesi si è stata fra le associazioni venatorie e naturalistiche, nelle Regioni, negli Enti locali, nella stampa, dibattuto che si è riflettuto anche nell'attuale ramo del Parlamento, ha contribuito a creare anche gli aspetti negativi della legge ed il più macroscopico dei quali è stato indicato nella norma transitoria che vorrebbe il superamento entro tre anni della caccia dcappone.

La Commissione Agricoltura ed Ambiente riterà quindi ed esaminerà, con la sollecitudine e l'iter abbreviato che è previsto per i discorsi di legge che erano già stati approvati da un ramo del Parlamento, il provvedimento «corriente» e non avrà che le osservazioni fatte dai deputati sia in discussione generale che in comitato ristretto prima che si giungesse allo scioglimento delle Camere. Anche le osservazioni e le critiche avanzate dalle Regioni, dagli Enti e Associazioni naturalistiche e sportivamente ragionate.

La larga convergenza che si è determinata nella presentazione del disegno di legge, ed il proposito già manifestato di operare in uno spirito unitario per dare a questo quanto prima una buona legge a difesa della fauna e per un ordinato e civile esercizio della caccia.

Enzo Mingozi

L'Ascoli chiede un'inchiesta su Lazio-Cesena

L'ASCOLI PICENO, 13. L'Ascoli Calcio ha inviato all'ufficio inchieste della Lega Calcio il seguente telegramma: «In riferimento alla notizia apparso il 12 agosto scorso sul giornale "La Gazzetta dello Sport" riguardante uno speciale tentativo di corruzione per la partita Cesena-Lazio del 18 aprile scorso, siamo costretti a fare immediate ed approfondite indagini ad ogni livello perché appurare reale dettaglio spettante con chiarezza di conoscere l'esito delle indagini richieste». Il telegramma è firmato dal presidente dell'Ascoli, Costantino Rozzi.

In gara ben undici medaglie d'oro, sei d'argento e tre di bronzo a Montreal — Presenti anche Stones, Crawford, Robinson, la Szewinska — Tra gli azzurri Mennea, Fava, Grippo, la Simeoni



● Il salto che ha fruttato l'« argento » a SARA SIMEONI a Montreal

Nella Coppa Europa di nuoto

A Pescara gli azzurri puntano al quarto posto

Il pronostico è a favore dell'Unione Sovietica

Dal nostro inviato

PESCARA, 13

La Coppa Europa di nuoto è una splendida invenzione. I primi ad averne ideato quella che oggi chiama: creare una manifestazione in tre gruppi con meccanismo di promozione e retrocessione da un gruppo all'altro e, ovviamente, con l'assegnazione del titolo alla sola vittoria. E' questo il motivo per cui si chiede: i tedeschi hanno inviato una squadra senza nessuno degli atleti impegnati a Montreal. Non ci sarà Matthes, non ci sarà Pytel. Si tratterà quindi di una squadra giovanissima e potenzialmente larga, dove non sono i soli da godere con entusiasmo irreferibile. Vale la pena, a questo punto, dire altri nomi: Stes, Drury, Smirk, Robinson, Grippo, Simeoni, Dorio, Mosen, e forse anche Moses.

Per dare un'idea diremo che gareggeranno undici medaglie d'oro di Montreal, sei medaglie d'argento e tre di bronzo. Ci sarà anche Szewinska, che prima nei giorni scorsi si è riscattato dell'opaca prestazione offerta alle Olimpiadi (solo bronzo per lui che si aspettava l'oro) migliorando di un centimetro il record del mondo di salto in alto, peraltro da lui detenuto.

Assisteremo, quindi, alla quarta puntata di un confronto diretto tra il biondo americano primatista del mondo ed il recente vincitore delle Olimpiadi, il polacco Wszola.

La rappresentativa vincente sarà ammessa nel gruppo del quale farà parte il più forte dei suoi concorrenti. La vittoria d'obbligo fino a pochi giorni fa, dopo l'inconsueto shopping romano della Bortolotti e della Schiavone, è stata di fronte al magistrato, risulta notevolmente indebolita: costretta a presentare una formalizzazione rimangente. Ormai, però, tutto è sotto controllo.

La squadra ultima classificata retrocederà nel gruppo B. L'anno scorso toccò a una formazione prestigiosa: quella ungherese. Quest'anno dovrebbe toccare alla neo promossa Spagna.

Remo Musumeci

URSS in testa nella Coppa Europa femminile « Gruppo A »

LONDRA, 13

Al termine della prima giornata della finale del « Gruppo A » della Coppa Europa femminile di nuoto, l'Unione Sovietica guida sorprendentemente la classifica davanti alla RDT (61 punti contro 56). Terza l'Olanda, molto lucezzante e quindi esclusa dalla lotta per la vittoria finale. Nessun nome delle sue compagne, ha infatti dichiarato: « La nostra nazionale improvvisamente non ha voluto esibirsi ed è stata sostituita ». Questo però non significa che stanno a guardare. Il morale è alto e sono convinti che tutte noi faremo l'impossibile per vincere la medaglia d'oro alla competizione ». Anche secondo l'allenatore Bacini, le italiane non parlano battute. Queste, infatti, sono quelle che saranno fatte ad arioso vento. Questo però non significa che stanno a guardare. Il morale è alto e sono convinti che tutte noi faremo l'impossibile per vincere la medaglia d'oro alla competizione ».

Questa sera lo squadrone della RDT ha ottenuto soltanto una vittoria, quella della Priemer nei 200 quadri stili, mentre l'Unione Sovietica può vantare tre, l'Olanda due (l'altro successo è andato alla Gran Bretagna).

Il nuoto italiano è sotto. Siamo riusciti a vicende di vittorie e triesti. Il buon risultato complessivo di Guarducci e compagni è influito dal bisogno urgente di pareggiali le sventure del settore femminile. I casi Bortolotti-Schiavone sono ferita recente e dolorosa.

Queste sera lo squadrone della RDT ha ottenuto soltanto una vittoria, quella della Priemer nei 200 quadri stili, mentre l'Unione Sovietica può vantare tre, l'Olanda due (l'altro successo è andato alla Gran Bretagna).

La prima e la seconda edizione della coppe furono dominate dalla Germania Democratica di Roland Matthes. L'anno scorso la Coppa cadde dopo i « mondiali » di Cali, Colombia, e la RDT non riuscì difendere degnamente il titolo che deteneva quando l'Unione Sovietica era stata la prima a vincere la medaglia d'oro.

Questa sera lo squadrone della RDT ha ottenuto soltanto una vittoria, quella della Priemer nei 200 quadri stili, mentre l'Unione Sovietica può vantare tre, l'Olanda due (l'altro successo è andato alla Gran Bretagna).

La prima e la seconda edizione della coppe furono dominate dalla Germania Democratica di Roland Matthes. L'anno scorso la Coppa cadde dopo i « mondiali » di Cali, Colombia, e la RDT non riuscì difendere degnamente il titolo che deteneva quando l'Unione Sovietica era stata la prima a vincere la medaglia d'oro.

Questa sera lo squadrone della RDT ha ottenuto soltanto una vittoria, quella della Priemer nei 200 quadri stili, mentre l'Unione Sovietica può vantare tre, l'Olanda due (l'altro successo è andato alla Gran Bretagna).

La prima e la seconda edizione della coppe furono dominate dalla Germania Democratica di Roland Matthes. L'anno scorso la Coppa cadde dopo i « mondiali » di Cali, Colombia, e la RDT non riuscì difendere degnamente il titolo che deteneva quando l'Unione Sovietica era stata la prima a vincere la medaglia d'oro.

Questa sera lo squadrone della RDT ha ottenuto soltanto una vittoria, quella della Priemer nei 200 quadri stili, mentre l'Unione Sovietica può vantare tre, l'Olanda due (l'altro successo è andato alla Gran Bretagna).

La prima e la seconda edizione della coppe furono dominate dalla Germania Democratica di Roland Matthes. L'anno scorso la Coppa cadde dopo i « mondiali » di Cali, Colombia, e la RDT non riuscì difendere degnamente il titolo che deteneva quando l'Unione Sovietica era stata la prima a vincere la medaglia d'oro.

Questa sera lo squadrone della RDT ha ottenuto soltanto una vittoria, quella della Priemer nei 200 quadri stili, mentre l'Unione Sovietica può vantare tre, l'Olanda due (l'altro successo è andato alla Gran Bretagna).

La prima e la seconda edizione della coppe furono dominate dalla Germania Democratica di Roland Matthes. L'anno scorso la Coppa cadde dopo i « mondiali » di Cali, Colombia, e la RDT non riuscì difendere degnamente il titolo che deteneva quando l'Unione Sovietica era stata la prima a vincere la medaglia d'oro.

Questa sera lo squadrone della RDT ha ottenuto soltanto una vittoria, quella della Priemer nei 200 quadri stili, mentre l'Unione Sovietica può vantare tre, l'Olanda due (l'altro successo è andato alla Gran Bretagna).

La prima e la seconda edizione della coppe furono dominate dalla Germania Democratica di Roland Matthes. L'anno scorso la Coppa cadde dopo i « mondiali » di Cali, Colombia, e la RDT non riuscì difendere degnamente il titolo che deteneva quando l'Unione Sovietica era stata la prima a vincere la medaglia d'oro.

Questa sera lo squadrone della RDT ha ottenuto soltanto una vittoria, quella della Priemer nei 200 quadri stili, mentre l'Unione Sovietica può vantare tre, l'Olanda due (l'altro successo è andato alla Gran Bretagna).

La prima e la seconda edizione della coppe furono dominate dalla Germania Democratica di Roland Matthes. L'anno scorso la Coppa cadde dopo i « mondiali » di Cali, Colombia, e la RDT non riuscì difendere degnamente il titolo che deteneva quando l'Unione Sovietica era stata la prima a vincere la medaglia d'oro.

Questa sera lo squadrone della RDT ha ottenuto soltanto una vittoria, quella della Priemer nei 200 quadri stili, mentre l'Unione Sovietica può vantare tre, l'Olanda due (l'altro successo è andato alla Gran Bretagna).

La prima e la seconda edizione della coppe furono dominate dalla Germania Democratica di Roland Matthes. L'anno scorso la Coppa cadde dopo i « mondiali » di Cali, Colombia, e la RDT non riuscì difendere degnamente il titolo che deteneva quando l'Unione Sovietica era stata la prima a vincere la medaglia d'oro.

Questa sera lo squadrone della RDT ha ottenuto soltanto una vittoria, quella della Priemer nei 200 quadri stili, mentre l'Unione Sovietica può vantare tre, l'Olanda due (l'altro successo è andato alla Gran Bretagna).

La prima e la seconda edizione della coppe furono dominate dalla Germania Democratica di Roland Matthes. L'anno scorso la Coppa cadde dopo i « mondiali » di Cali, Colombia, e la RDT non riuscì difendere degnamente il titolo che deteneva quando l'Unione Sovietica era stata la prima a vincere la medaglia d'oro.

Questa sera lo squadrone della RDT ha ottenuto soltanto una vittoria, quella della Priemer nei 200 quadri stili, mentre l'Unione Sovietica può vantare tre, l'Olanda due (l'altro successo è andato alla Gran Bretagna).

La prima e la seconda edizione della coppe furono dominate dalla Germania Democratica di Roland Matthes. L'anno scorso la Coppa cadde dopo i « mondiali » di Cali, Colombia, e la RDT non riuscì difendere degnamente il titolo che deteneva quando l'Unione Sovietica era stata la prima a vincere la medaglia d'oro.

Questa sera lo squadrone della RDT ha ottenuto soltanto una vittoria, quella della Priemer nei 200 quadri stili, mentre l'Unione Sovietica può vantare tre, l'Olanda due (l'altro successo è andato alla Gran Bretagna).

La prima e la seconda edizione della coppe furono dominate dalla Germania Democratica di Roland Matthes. L'anno scorso la Coppa cadde dopo i « mondiali » di Cali, Colombia, e la RDT non riuscì difendere degnamente il titolo che deteneva quando l'Unione Sovietica era stata la prima a vincere la medaglia d'oro.

Questa sera lo squadrone della RDT ha ottenuto soltanto una vittoria, quella della Priemer nei 200 quadri stili, mentre l'Unione Sovietica può vantare tre, l'Olanda due (l'altro successo è andato alla Gran Bretagna).

La prima e la seconda edizione della coppe furono dominate dalla Germania Democratica di Roland Matthes. L'anno scorso la Coppa cadde dopo i « mondiali » di Cali, Colombia, e la RDT non riuscì difendere degnamente il titolo che deteneva quando l'Unione Sovietica era stata la prima a vincere la medaglia d'oro.

Questa sera lo squadrone della RDT ha ottenuto soltanto una vittoria, quella della Priemer nei 200 quadri stili, mentre l'Unione Sovietica può vantare tre, l'Olanda due (l'altro successo è andato alla Gran Bretagna).

La prima e la seconda edizione della coppe furono dominate dalla Germania Democratica di Roland Matthes. L'anno scorso la Coppa cadde dopo i « mondiali » di Cali, Colombia, e la RDT non riuscì difendere degnamente il titolo che deteneva quando l'Unione Sovietica era stata la prima a vincere la medaglia d'oro.

Questa sera lo squadrone della RDT ha ottenuto soltanto una vittoria, quella della Priemer nei 200 quadri stili, mentre l'Unione Sovietica può vantare tre, l'Olanda due (l'altro successo è andato alla Gran Bretagna).

La prima e la seconda edizione della coppe furono dominate dalla Germania Democratica di Roland Matthes. L'anno scorso la Coppa cadde dopo i « mondiali » di Cali, Colombia, e la RDT non riuscì difendere degnamente il titolo che deteneva quando l'Unione Sovietica era stata la prima a vincere la medaglia d'oro.

Questa sera lo squadrone della RDT ha ottenuto soltanto una vittoria, quella della Priemer nei 200 quadri stili, mentre l'Unione Sovietica può vantare tre, l'Olanda due (l'altro successo è andato alla Gran Bretagna).

La prima e la seconda edizione della coppe furono dominate dalla Germania Democratica di Roland Matthes. L'anno scorso la Coppa cadde dopo i « mondiali » di Cali, Colombia, e la RDT non riuscì difendere degnamente il titolo che deteneva quando l'Unione Sovietica era stata la prima a vincere la medaglia d'oro.

Questa sera lo squadrone della RDT ha ottenuto soltanto una vittoria, quella della Priemer nei 200 quadri stili, mentre l'Unione Sovietica può vantare tre, l'Olanda due (l'altro successo è andato alla Gran Bretagna).

La prima e la seconda edizione della coppe furono dominate dalla Germania Democratica di Roland Matthes. L'anno scorso la Coppa cadde dopo i « mondiali » di Cali, Colombia, e la RDT non riuscì difendere degnamente il titolo che deteneva quando l'Unione Sovietica era stata la prima a vincere la medaglia d'oro.

Questa sera lo squadrone della RDT ha ottenuto soltanto una vittoria, quella della Priemer nei 200 quadri stili, mentre l'Unione Sovietica può vantare tre, l'Olanda due (l'altro successo è andato alla Gran Bretagna).

La prima e la seconda edizione della coppe furono dominate dalla Germania Democratica di Roland Matthes. L'anno scorso la Coppa cadde dopo i « mondiali » di Cali, Colombia, e la RDT non riuscì difendere degnamente il titolo che deteneva quando l'Unione Sovietica era stata la prima a vincere la medaglia d'oro.

Questa sera lo squadrone della RDT ha ottenuto soltanto una vittoria, quella della Priemer nei 200 quadri stili, mentre l'Unione Sovietica può vantare tre, l'Olanda due (l'altro successo è andato alla Gran Bretagna).

La prima e la seconda edizione della coppe furono dominate dalla Germania Democratica di Roland Matthes. L'anno scorso la Coppa cadde dopo i « mondiali » di Cali, Colombia, e la RDT non riuscì difendere degnamente il titolo che deteneva quando l'Unione Sovietica era stata la prima a vincere la medaglia d'oro.

Questa sera lo squadrone della RDT ha